

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA  
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

**Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 --**

**Distretto scolastico n. 41**

**Sede Centrale: Via S. Maria Dell'Angelo, 48-- 48018 Faenza**

**Tel. Pres. 0546/28652 -- Fax 0546/28652 -- Tel Segr. 0546/21740 -- Fax 0546/25288**

**Internet: [www.liceotorricelli.it](http://www.liceotorricelli.it) -- E-mail: [segreteria@pec.liceotorricelli.it](mailto:segreteria@pec.liceotorricelli.it)**

**Sezione Classica: Via S. Maria Dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546 23849**



**Indirizzo Classico  
Classe 3A**

**Documento del Consiglio di Classe  
Anno scolastico 2009-2010**

**15 maggio 2010**

## INDICE

<b>Documento del consiglio di classe .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione finale di Italiano .....</b>	<b>10</b>
<b>Relazione finale di Latino .....</b>	<b>14</b>
<b>Relazione finale di Greco .....</b>	<b>17</b>
<b>Relazione finale di Storia.....</b>	<b>20</b>
<b>Relazione finale di Filosofia .....</b>	<b>22</b>
<b>Relazione finale di Matematica .....</b>	<b>24</b>
<b>Relazione finale di Fisica.....</b>	<b>26</b>
<b>Relazione finale di Lingua e Letteratura Inglese .....</b>	<b>29</b>
<b>Relazione finale di Scienze .....</b>	<b>34</b>
<b>Relazione finale di Storia dell'Arte .....</b>	<b>37</b>
<b>Relazione finale di Educazione fisica Femminile.....</b>	<b>39</b>
<b>Relazione finale di Educazione Fisica Maschile .....</b>	<b>40</b>
<b>Relazione finale di Religione.....</b>	<b>41</b>

Classe: **III Liceo classico sez. A**

Anno scolastico: **2009-2010**

Coordinatore di classe: **Prof. Antonella Cecchini**

### Informazioni di carattere generale

Il Liceo classico "E. Torricelli" è il più antico liceo della Romagna ed uno dei più antichi d'Italia. L'edificio di via S. Maria dell'Angelo ospitò nel XVII e XVIII secolo un collegio di studi dei Gesuiti. Il 6 agosto 1803 in questa sede si aprì il Liceo Dipartimentale del Rubicone, ma con la fine del Regno Italico cessò l'esistenza di tale Liceo e tornarono i Gesuiti. Con l'annessione allo stato sabauda, Faenza diventò sede del Regio Liceo per la provincia di Ravenna e nel 1865 la scuola assunse l'attuale denominazione in onore di Evangelista Torricelli, che a Faenza era stato allievo della scuola dei Gesuiti.

Dopo la prima guerra mondiale l'edificio della scuola si arricchì di un Auditorium e di pregevoli opere d'arte. Nel secondo dopoguerra la scuola venne parzialmente ricostruita, a causa dei danni provocati dai bombardamenti, e nel 1960-1961 venne celebrato il centenario del Liceo.

Fra gli insegnanti celebri vanno ricordati i carducciani Torquato Gargani, Isidoro del Lungo, Severino Ferrari (Carducci fu a lungo legato a questa scuola), inoltre Giuseppe Cesare Abba (insegnante di Lettere), Gaetano Salvemini (insegnante di storia), Giuseppe Saitta ed Ernesto De Martino (insegnanti di storia e filosofia).

Fra gli alunni celebri va ricordato Dino Campana, che nei *Canti orfici* ha lasciato una descrizione dell'edificio.

Il Liceo Evangelista Torricelli ha in dotazione una delle più antiche biblioteche scolastiche italiane, in quanto ha ereditato la biblioteca del collegio dei Gesuiti, che nel tempo si è arricchita con donazioni ed acquisti. Comprende fra l'altro dieci incunaboli, centinaia di cinquecentine ed altri importanti opere. Possiede un moderno laboratorio linguistico ed un laboratorio informatico costantemente aggiornato, oltre ad una raccolta di antichi strumenti di fisica, chimica, astronomia (alcuni preziosissimi risalenti al 1700 e molti del 1800), una ricca raccolta di minerali e fossili (di cui è in corso la sistemazione), una raccolta di zoologia e l'erbario "Caldesi".

Nel 1981 il Liceo ha aperto la sezione di maxi-sperimentazione linguistica, nel 1984-1985 la sezione classica ha avviato una mini-sperimentazione (proseguimento dell'insegnamento della lingua inglese nel triennio con due ore settimanali, che nel 1999-2000 sono state elevate a tre; inserimento dell'insegnamento di storia dell'arte al biennio; introduzione del P.N.I. al biennio, che dal 1997-1998 è stato prolungato anche al triennio; divisione della cattedra di lettere al biennio: un docente per latino e greco ed un altro docente per italiano, storia e geografia); nel 1995 è stata introdotta la sperimentazione Brocca per il linguistico ed è stato avviato il corso socio-psico-pedagogico sempre con la sperimentazione Brocca. Nel 1996 è stato attuato l'accorpamento del Liceo scientifico Severi.

Ciò che caratterizza le **finalità del corso liceale classico** è la ricerca di una sintesi tra le diverse componenti del sapere storicamente presenti nella cultura occidentale dall'antichità ai giorni nostri.

Il tipo di formazione, cui il corso liceale tende, fa riferimento a capacità di approccio critico-analitico, all'acquisizione di una coscienza storica, alla capacità di leggere la realtà attraverso una equilibrata composizione del sapere umanistico con quello scientifico.

Tale itinerario formativo è orientato all'acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

## Presentazione della classe

Nell'arco del triennio il consiglio di classe della III Liceo sez. A ha subito le seguenti variazioni:

- ❑ Fisica dalla seconda alla terza liceo
- ❑ Greco dalla seconda alla terza
- ❑ Inglese dalla seconda alla terza
- ❑ Educazione Fisica maschile dalla prima alla seconda

Va segnalato che in questo ultimo anno l'insegnante di Matematica e Fisica e quello di Educazione fisica maschile sono stati sostituiti da supplenti per oltre la metà dell'anno scolastico.

DISCIPLINE CURRICOLARI (Triennio)	ANNI DI CORSO	Tipo di Prove	CLASSE I LICEO	CLASSE II LICEO	CLASSE III LICEO
RELIGIONE	I-II-III	O	1h	1h	1h
ITALIANO	I-II-III	S O	4h	4h	4h
LATINO	I-II-III	S O	4h	4h	4h
GRECO	I-II-III	S O	3h	3h	3h
INGLESE	I-II-III	S O	3h	3h	3h
STORIA	I-II-III	O	3h	3h	3h
FILOSOFIA	I-II-III	O	3h	3h	3h
SCIENZE	I-II-III	O	4h	3h	2h
MATEMATICA	I-II-III	S O	3h	3h	3h
FISICA	II-III	O		2h	3h
STORIA DELL' ARTE	I-II-III	O	2h	2h	2h
EDUCAZ. FISICA	I-II-III	P	2h	2h	2h
<b>TOTALE ORE</b>			<b>32 h</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>

La classe 3A è composta da 21 alunni.

All'inizio del quinquennio, era composta da 24 alunni, che divennero 23 in quinta ginnasio in seguito a un ritiro. Alla fine della quinta ginnasio si sono verificate due bocciature; in prima liceo uno studente si è trasferito ad altro istituto ed un altro si è ritirato. In seconda liceo alla classe, che contava 19 allievi, si sono aggiunti all'inizio dell'anno un ripetente ed in vari momenti dell'anno cinque studenti provenienti dal Liceo di Imola. Di questi cinque, però due sono stati respinti al termine della seconda ed un'altra si è ritirata nel corso dell'ultimo anno.

Fin dal ginnasio il livello generale della classe è stato più che discreto. Nella classe sono presenti diversi allievi dotati di buone capacità che, sostenute da un impegno costante e da uno studio consapevole, hanno prodotto risultati pienamente soddisfacenti. Alcuni alunni manifestano inoltre una spiccata propensione per certe discipline, che coltivano anche con studi extrascolastici. Non si sono mai verificati problemi disciplinari; la classe ha sempre collaborato costruttivamente con gli insegnanti nell'organizzare il lavoro scolastico rispettando le scadenze stabilite.

In prima liceo la meta del viaggio di istruzione è stata Torino ed Aosta. In seconda, il viaggio di istruzione ha avuto come meta la Sicilia dove si è assistito alla rappresentazione di una tragedia classica nel teatro di Siracusa. In terza, è stata visitata la Grecia classica, inoltre si sono svolte visite guidate alla casa di Carducci ed al Vittoriale dannunziano. Un altro viaggio di un giorno, in seconda, ha avuto come meta gli Uffizi (Uffizi e Santa Croce).

I viaggi sono stati occasione di ulteriore maturazione per tutti gli studenti partecipanti i quali hanno tenuto un comportamento assai corretto e responsabile.

Molti alunni hanno partecipato con entusiasmo anche a iniziative extracurricolari attivate o proposte dalla scuola: corsi per l'acquisizione degli attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Università di Cambridge (PET, First ed Advanced), corso di chimica organica, corso di biotecnologie, premio Bancarella, concorsi di traduzione dal latino. Tutta la classe ha seguito per due anni un corso di giornalismo.

## Criteria di valutazione

Il Consiglio di classe, seguendo le indicazioni generali del Collegio docenti, ha predisposto le seguenti griglie di valutazione per le prove scritte e per l'orale.

## 1° Prova scritta: Italiano

La classe nel corso del triennio ha sperimentato tutte le tipologie di prima prova previste per l'Esame di Stato. In 3ª classe è stata effettuata una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del Liceo.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato/a: .....

Classe: .....

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA rispondenza alla traccia	CONTENUTI nozioni, dati, informazioni, citazioni	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione e collegamenti	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA	LESSICO linguaggio specifico
<b>CONSEGNA IN BIANCO</b>	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentale e grossolano
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato
<b>INSUFFICIENTE</b>	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti, faticosi	Modesto e non ben padroneggiato
<b>SUFFICIENTE</b>	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
<b>DISCRETO</b>	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
<b>BUONO</b>	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco preciso
<b>DISTINTO</b>	14	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Con tratti personali
<b>OTTIMO ECCELLENTE</b>	15	Da 9½ a 10	COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ					

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi, si assegna:

- il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 4 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta
- il voto minore della fascia se sono presenti 4 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

## 2° Prova scritta: Greco

Nell'arco del triennio alla classe sono state somministrate tradizionali prove di traduzione di brani in prosa dal Greco e dal Latino in cui si richiedeva di dare prova, in particolare, di capacità di comprensione del testo.

### Griglia di valutazione

	<b>Grav. Insuff.</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<b>Comprensione del testo</b>	Mancata comprensione globale 3	comprensione parziale 4	Comprensione globale 4	Comprensione con una certa Interpretazione 5	Piena comprensione e interpretazione 6	ottima comprensione e interpretazione 6
<b>Competenze morfo-sintattiche</b>	Numerosi errori di morfo-sintassi che hanno compromesso irrimediabilmente la comprensione 2	errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione di buona parte del testo 3	errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione del testo in parti limitate 4	Errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione del testo in parti isolate 5	rari ed isolati errori di morfo-sintassi che non hanno compromesso la comprensione del testo 5	quasi assenti errori di morfo-sintassi 6
<b>Scelte lessicali</b>	Totalmente inadeguate, con gravi errori nell'uso dell'italiano 1	scelte lessicali e uso dell'italiano non sempre corretti 1	scelte lessicali e uso dell'italiano sostanzialmente corretti 2	Scelte lessicali adeguate e corretto uso dell'italiano 2	scelte lessicali e accurate, corretto uso dell'italiano e padronanza espressiva 3	scelte lessicali appropriate, piena padronanza e correttezza dei mezzi espressivi 3

## 3ª Prova

Alla classe sono state somministrate tre prove di tipologia B. Tale scelta di esercizi è stata determinata dalla necessità di rendere le prove il più possibile conformi alla metodologia utilizzata nella prassi didattica. Tenendo conto delle prove d'esame previste, delle norme che regolano la terza prova e delle discontinuità di insegnamento verificatesi durante l'anno, le esercitazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Storia, Scienze, Latino, Inglese. Sono state privilegiate: Scienze, Latino, Filosofia, Inglese.

Le domande consistevano soprattutto in definizioni sintetiche di movimenti, problematiche e concetti. Si è voluto volere soprattutto saggiare le doti di sintesi degli allievi e la loro capacità di cogliere i nuclei essenziali delle tematiche trattate. Possono essere ricondotte a questa tipologia di verifica anche quesiti di materie scientifiche, che, nel rispetto della tipologia B, richiedevano agli alunni di descrivere procedure, esemplificare proprietà, costruire definizioni.

Le prove hanno avuto la durata di tre ore e la lunghezza della risposta è stata generalmente fissata in righe (tolleranza +/- 20%). Per l'Inglese, è stato consentito l'uso del dizionario monolingue.

Le materie di volta in volta scelte per le prove sono state valutate ciascuna nell'ambito dei 15/15 secondo i criteri definiti preliminarmente dal consiglio di classe.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**Candidato/a:** .....

**Classe:** .....

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti.  Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico.  Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
<b>Valutazione prova (in 15-esimi)</b>					

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.

**Prove orali: griglia comune alle varie discipline**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in 30-esimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Collegamenti – Raccordi pluridisciplinari</b>	<b>Proprietà di linguaggio Competenze comunicative</b>
<b>NEGATIVO</b>	da 2 a 9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	da 10 a 14	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Atteggiamento passivo
<b>INSUFFICIENTE</b>	da 15 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre corretta.
<b>SUFFICIENTE, PIÙ CHE SUFFICIENTE.</b>	da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO, PIÙ CHE DISCRETO</b>	da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara.
<b>BUONO, OTTIMO</b>	da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata.
<b>ECCELLENTE</b>	30	Come la fascia precedente con elementi di rielaborazione personale			
<b>Proposta di punteggio</b>					

Nel caso di valutazione alternativa (es. da 27 a 29), ove si scelga la valutazione inferiore, occorre specificare l'elemento carente

**Obiettivi trasversali**

- a) Consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.
- b) Potenziamento delle capacità di collegamento concettuale e di approfondimento critico.

**Attività extrascolastiche e parascolastiche**

Vari alunni della classe nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

1. Corsi per l'acquisizione degli attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Università di Cambridge (PET, First ed Advanced)
2. Laboratorio di storia locale
3. Forum della filosofia
4. Corso di chimica organica
5. Corso di biotecnologie
6. Premio Bancarella
7. Concorsi di traduzione dal latino.

Tutta la classe ha seguito per due anni un corso di giornalismo

### **Percorsi individuali degli alunni**

L'argomento oggetto di approfondimento individuale, è stato scelto liberamente dagli alunni all'interno del programma svolto in questo ultimo anno scolastico, senza escludere ove necessario anche qualche aggancio con temi o autori trattati nei precedenti anni. Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti. In ogni caso, le letture prescelte non avevano affatto la pretesa di costituire una trattazione sistematica ed esaustiva.

Gli approfondimenti sono stati in vari casi scelti nell'ultima parte dell'anno per cui il tempo rimasto a disposizione per prepararli è stato assai esiguo.

**(prof. Stefano Drei)**

### **Obiettivi didattici disciplinari**

Individuazione delle varie tecniche per la decodificazione dei messaggi linguistici ed acquisizione degli strumenti utili a raggiungere:

- Consapevolezza nell'uso dello strumento linguistico, scritto e orale, a livello di produzione e fruizione
- Capacità di interpretare i testi letterari e non letterari nelle loro articolazioni strutturali e semantiche
- Recupero della dimensione storica
- Individuazione, attraverso l'esame delle opere, della rappresentazione del mondo, della coscienza sociale dello scrittore, dei modelli di comportamento sottesi
- Presa di coscienza della specificità del linguaggio letterario

### **La classe. Conseguimento degli obiettivi**

Ho insegnato nella classe italiano per tutto il triennio. La classe si è presentata fin dall'inizio sorretta da più che discrete capacità, motivata, disponibile al lavoro scolastico, cordiale nelle relazioni personali, corretta nel comportamento e attenta durante le lezioni anche se non molto propensa all'intervento ed alla discussione.

Durante tutto il triennio, il lavoro è proseguito serenamente. Nel complesso gli obiettivi didattici prefissi sono stati conseguiti. Le verifiche, sia scritte che orali, hanno dato esiti pienamente soddisfacenti: la maggioranza degli alunni si orienta con una certa disinvoltura fra le tematiche letterarie ed ha acquisito familiarità con l'analisi dei testi. In quest'ultimo anno anche gli alunni meno brillanti si sono impegnati con discreta assiduità e ciò ha determinato un netto miglioramento nella capacità di affrontare le tematiche culturali e di esporre i contenuti appresi.

### **Svolgimento del programma, metodologie, valutazione**

Il programma è quello delle indicazioni ministeriali con qualche anticipazione: Ariosto è stato trattato nel primo anno, Manzoni e in gran parte Leopardi in quarta.

Lo svolgimento del programma, di cui ho tentato di presentare un'esposizione il più possibile dettagliata, è sempre partito dalla lettura e dall'analisi in classe dei testi. Ho evitato in linea di principio di trattare argomenti che non si evincessero direttamente dai testi letti e analizzati in classe: le considerazioni generali su autori e movimenti culturali sono sempre venute *dopo* la lettura dei testi e sono state svolte con stretto riferimento ai testi stessi. Dei testi ho sempre evidenziato gli aspetti formali (metrici, retorici, stilistici) e, possibilmente in chiave interdisciplinare, le implicazioni culturali, storiche, filosofiche. Ho dedicato alla trattazione delle vite degli autori uno spazio minimo, meno ancora o nulla addirittura a quelle opere e a quegli autori che non fossero stati oggetto di lettura diretta. Del manuale, mi sono servito quasi esclusivamente come repertorio di testi ed non ho fatto uso quasi mai delle parti introduttive a movimenti ed autori. Gli allievi hanno fatto spesso uso di fotocopie e di appunti.

I tre romanzi inseriti nel programma, (*I Malavoglia*, *La Coscienza di Zeno*, *Il sentiero dei nidi di ragno*) erano stati affidati alla lettura individuale durante le scorse vacanze estive. Naturalmente tutti e tre i romanzi sono stati ripresi durante l'anno e fatti oggetto di analisi di diversa ampiezza, come risulta dal programma.

Meritano qualche precisazione ulteriore l'ottica secondo cui sono stati trattati **gli autori** e lo spazio riservato a ciascuno di essi. Gli aspetti stilistici ed ideologici del verismo sono stati ricavati da quanto letto dei *Malavoglia* e da una novella. Di Pascoli, si sono evidenziati soprattutto il sistema simbolico e le innovazioni linguistiche, di D'Annunzio poeta abbiamo trattato soprattutto *Alcyone*. Un discreto spazio è stato dedicato ai crepuscolari ed alle avanguardie, Montale è stato fatto oggetto di trattazione piuttosto estesa e sistematica nei diversi periodi della sua produzione poetica; più rapida la trattazione degli altri poeti del Novecento. Pirandello è stato considerato prevalentemente come narratore. Di Svevo abbiamo affrontato esclusivamente, ma con un'analisi piuttosto approfondita, la *Coscienza di Zeno*.

Per quanto riguarda la narrativa più recente, mi sono limitato a Gadda e Calvino, con trattazioni di una certa ampiezza. Non è stato possibile svolgere un ripasso sistematico.

Fino a marzo, è stata dedicata un'ora alla settimana al *Paradiso* dantesco. Anche per Dante, mi sono preoccupato soprattutto dell'analisi del testo: le parti che non sono state lette direttamente non sono state né riassunte né trattate in alcun modo.

In quinta, le quattro ore settimanali non hanno lasciato molto tempo per le **verifiche**. In terza e quarta avevo fatto ricorso soprattutto ai questionari del tipo a risposta chiusa. Mi pare che presentino almeno due vantaggi indubitabili: l'uniformità ed la rapidità. Nell'ultimo anno ho fatto uso più raramente di questo tipo di prova. Ho tenuto conto, ai fini della valutazione, delle risposte alle domande che all'inizio delle lezioni miravano a controllare l'acquisizione degli argomenti che volta per volta venivo svolgendo. Verifiche orali sistematiche su più

ampie porzioni del programma sono state svolte al di fuori dell'orario delle lezioni. Anche nelle verifiche orali, il primo criterio adottato è stata la priorità del testo.

Durante il triennio, si è fatto uso talora di videocassette e di strumenti multimediali, pur con limitazioni dovute a difficoltà logistiche. Sistemático è stato invece l'uso del calcolatore da parte dell'insegnante per produrre o elaborare materiale didattico.

### Contenuti disciplinari:

#### DAL TARDO ROMANTICISMO AL VERISMO

La Scapigliatura. Tipologia dell'intellettuale scapigliato. Poetica e tematiche della Scapigliatura. Uno scapigliato sui generis: Carlo Dossi.

Parole chiave: Realismo, Positivismo, Naturalismo, Verismo.

Giovanni Verga. Cenni sulla produzione giovanile. La "conversione" al verismo. La tecnica narrativa di Verga verista: discorso indiretto libero, coro di parlanti popolari, artificio della regressione. Analisi comparata delle tecniche narrative in alcuni passi di "Nedda" e dei "Malavoglia". Ideologia di Verga: "l'ideale dell'ostrica" e la "fiumana del progresso". Il ciclo dei vinti ed i Malavoglia. I "Malavoglia": analisi dei principali aspetti del romanzo. Verga e gli umili.

La lirica. La poetica di Carducci. Innovazioni metriche: le odi barbare.

**C.DOSSI**, da *La desinenza in A*, "Incendio di legna vecchia" (fotocopia)  
**G.VERGA**, da *Vita dei campi*, "Fantasticheria" (5, 147), "Rosso Malpelo" (5, 152)  
*I Malavoglia*.  
**G.CARDUCCI**, dalle *Rime Nuove*, "Congedo".(5, 89)  
dalle *Odi barbare*, "Dinanzi alle terme di Caracalla" (5, 95), "Nevicata" (fotocopia)

#### L'EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO POETICO FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Cenni sulla nozione di decadentismo. Aspetti del decadentismo.

Giovanni Pascoli. Le vicende biografiche. I "tre tavoli" ed i generi coltivati. Il fanciullino. Le tematiche. Il sistema simbolico: il nido, la siepe, i fiori, gli uccelli. L'erotismo rimosso. L'allargamento del codice linguistico: il lessico. Innovazione e tradizione. Strutture metriche e sintattiche. Il fonosimbolismo e gli stilemi caratteristici. Cenni su alcune questioni critiche.

Gabriele D'Annunzio. Le vicende biografiche, il personaggio, la fortuna. Arte e vita. Il poeta e le masse. La produzione letteraria: varietà di generi e di forme.

Le Laudi ed Alcyone. Caratteri generali dell'opera. Le tematiche: il panismo. Lo stile di D'Annunzio: innovazioni metriche, lessico, parola e musicalità.

Analisi di qualche altro aspetto della produzione dannunziana: i romanzi, il Notturmo, l'oratoria politica.

Nozione di avanguardia. I manifesti futuristi. L'ideologia del futurismo. Il futurismo di fronte alla tradizione. Innovazioni tecniche della letteratura futurista. Parole in libertà.

Le riviste fiorentine. Espressionismo vociano.

Dino Campana.

I crepuscolari: innovazioni metriche e linguistiche. Le tematiche, la reazione al dannunzianesimo. Il crepuscolarismo ironico di Gozzano. L'immagine del poeta nei crepuscolari ed in Gozzano.

#### TESTI:

**G.PASCOLI**, da *Il Fanciullino*, "E' dentro noi un fanciullino..." (5, 321)  
Dalle *Myricae*, "Lavandare" (5, 331), "X Agosto" (5, 340), "L'assiuolo" (5, 343)  
Dai *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno" (5, 363), "La tessitrice" (5,355), "Nebbia" (5, 357)  
Dai *Primi poemetti*, "Digitale purpurea" (fotocopia)  
Dai *Poemi conviviali*, "L'ultimo viaggio", XIX, XX e XXIV (fotocopia)  
**G.D'ANNUNZIO**, da *Il Piacere*, cap.I, 1 (5, 413)  
Da *Alcyone*, "La sera fiesolana" (5, 397), "La pioggia nel pineto" (5, 400), *La sabbia del tempo* (5, 406)  
Dal *Notturmo*, "Cecità e rumore" (5, 435)

Dai *Discorsi*, "Arringa al popolo di Roma del XIII maggio MCMXV" (fotocopia)  
**F.T.MARINETTI**, "Manifesto del futurismo" (5, 512), "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (5, 516)  
 "Manifesto futurista della guerra"  
 Da *Zang Tumb Tumb*, "Bombardamento" (5, 520)  
**C.GOVONI**, "Autoritratto" (fotocopia)  
**C.REBORA**, da *Poesie varie*, "Voce di vedetta morta" (fotocopiato)  
**D.CAMPANA**, dai *Canti orfici*, Inizio de "La notte", "La chimera" (fotocopiato)  
**S.CORAZZINI**, dal *Piccolo libro inutile*, "Desolazione del povero poeta sentimentale" (5, 477)  
**A.PALAZZESCHI**, da *L'incendiario*, "Lasciatemi divertire" (5, 529)  
**G.GOZZANO**, da *I colloqui*, "La signorina Felicità ovvero la felicità" (5, 488; in fotocopia le parti mancanti), "Totò Merumeni" (5, 466)  
 Dalle *Poesie sparse*, "L'altro" (fotocopiato).

## ASPETTI DELLA POESIA DEL NOVECENTO

Caratteri della poesia di Ungaretti con particolare riferimento all'"Allegria". Il secondo Ungaretti e l'ermetismo.

La poesia di Eugenio Montale. I temi ed il linguaggio poetico degli "Ossi di Seppia". Continuità e differenze nella poesia di Montale degli "Ossi di Seppia" alle "Occasioni" ed alla "Bufera". "Satura" e l'ultimo Montale. Analisi di alcuni temi ricorrenti nella poesia di Montale: la realtà come schermo, il varco, la memoria, le figure femminili. Il correlativo oggettivo. Lessico e metrica di Montale.

L'antinovecentismo di Umberto Saba.

### TESTI:

**G. UNGARETTI**, da *L'Allegria*, "Il porto sepolto" (6, 371), "Veglia" (6, 372), "Soldati" (6, 384), "Fratelli" (fotocopiato, con varianti).  
 Da *Sentimento del tempo*, "L'isola" (6, 387).  
**S. QUASIMODO**, da *Ed è subito sera*, "Dolore di cose che ignoro" (6, 468).  
**E. MONTALE**, Da *Ossi di seppia*, "I limoni" (6, 407), "Non chiederci la parola" (6, 411), "Spesso il male di vivere ho incontrato" (fotocopiato), "Forse un mattino, andando in un'aria di vetro" (6, 416)  
 Da *Le Occasioni*, "La speranza di pure rivederti" (6, 427), "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (fotocopiato), "La casa dei doganieri" (6, 452).  
 Da *La bufera e altro*, "Piccolo testamento" (6, 435)  
 Da *Satura*, "Caro piccolo insetto", "Avevamo studiato per l'aldilà", "Tuo fratello morì giovane", "La storia" (fotocopiati).  
 Da *Quaderno di quattro anni*, "Quel che resta (se resta)" (fotocopiato)  
**U.SABA**, dal *Canzoniere*, "Trieste" (6, 333), "Teatro degli Artigianelli" (6, 337), "Mio padre è stato per me l'assassino", "Amai" (fotocopiati).

## ASPETTI DELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Italo Svevo. La formazione culturale. I romanzi. La Coscienza di Zeno. La struttura del romanzo ed i suoi aspetti innovativi: ruolo del narratore e punti di vista, tempi del racconto. Il racconto come menzogna. Passato e presente nella memoria di Zeno. Il personaggio Zeno: l'inetto. I temi della salute e della malattia. Svevo e la psicanalisi. Rapporti e confronti con la grande narrativa europea del primo Novecento.

Luigi Pirandello narratore. La poetica: l'umorismo come sentimento del contrario. Le tematiche ricorrenti: l'inconoscibilità del reale, la forma e la vita, la maschera come menzogna sociale, vivere e vedersi vivere. Il personaggio pirandelliano: caratterizzazioni ed ambientazioni più frequenti. Aspetti stilistici caratteristici. Cenni sui rapporti fra narrativa e teatro pirandelliano.

Carlo Emilio Gadda. Cenni sulle vicende biografiche. "La Cognizione del dolore". Tematiche ricorrenti nell'opera: il "garbuglio", il "male oscuro". Il plurilinguismo e la mescolanza degli stili. L'espressionismo naturalistico. La "linea Gadda" nella letteratura italiana.

Italo Calvino. Sommario inquadramento storico. Cenni sul neorealismo. Gli esordi di Calvino fra neorealismo e letteratura fantastica. Lo stile. Scienza e fantasia. L'ultimo Calvino. La letteratura come gioco combinatorio.

**TESTI:**

**I.SVEVO**, *La coscienza di Zeno*

**L.PIRANDELLO**, da *L'umorismo*, "Il sentimento del contrario" (5, 727)

Dalle *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato" (5, 697) e "La carriola" (fotocopiato)

Da *Il fu Mattia Pascal*, "Premessa" e "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" (5, 669)

Dalle *Maschere nude*, "Così è (se vi pare)" (registrazione)

**C.E.GADDA**, da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, "In quel punto, come evocata di tenebra..." (fotocopiato).

da *La cognizione del dolore*, parte VI "L'alta figura di lui..."; "Manichini ossobuchivori" (fotocopiati)

**I.CALVINO**, dai *Racconti*, "Ultimo viene il corvo" (fotocopiato)

da *Le Cosmicomiche*, "Tutto in un punto" (6, 673)

da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, cap.1 (fotocopiato)

## IL PARADISO DANTESCO

Struttura del Paradiso dantesco. Analisi di otto canti.

**TESTI:**

**DANTE ALIGHIERI**, *Divina Commedia. Paradiso*. Canti 1, 3, 15, 17, 21, 27, 31, 33

Libro di testo:

**Anselmi, Fenocchio**, *Tempi e immagini della letteratura*, voll. 5-6, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2004.

I testi di cui non è indicata la pagina sono stati distribuiti in fotocopia.

**DANTE ALIGHIERI**, *Divina Commedia. Paradiso*. A cura di Gianfranco Bondioni, Principato (o qualsiasi altra edizione)

(prof. Antonella Cecchini)

**a) Obiettivi disciplinari realizzati**

La classe, nel corso del triennio ha, nel complesso, raggiunto una discreta sicurezza nell'affrontare le prove scritte. Alcuni studenti rivelano ancora una certa fragilità nelle conoscenze morfosintattiche e difficoltà di applicazione e concentrazione nell'approccio al testo latino; altri invece riescono a lavorare con buona padronanza dando prova di aver acquisito buone capacità di comprensione e interpretazione.

Le prove orali sono state generalmente preparate con molto impegno. A livello di competenze acquisite si può rilevare che la maggioranza degli alunni sa affrontare le tematiche dei testi latini preventivamente studiati con determinazione e padronanza critica.

**b) Contenuti disciplinari**

LETTERATURA LATINA

**L'età giulio-claudia da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.) cenni generali**

**Seneca:** vita e opere. Dialoghi e trattati. ***Epistulae morales ad Lucilium. Divi Claudii Apokolokyntosis.*** Tragedie. Letture : De Ira: *Non si deve mai cedere all'ira* p. 60; De brevitae vitae: *Siamo noi che rendiamo breve la vita* p.61, *L'uomo è prodigo del proprio tempo* p.62; Epistulae morales ad Lucilium: *Il tempo* p.64; Divi Claudii Apokolokyntosis: *Claudio assiste al proprio funerale* p. 69; Oedipus: *L'interpretazione del sacrificio; incesto e parricidio* p.70; Medea: *Le forze del male* p.73.

**Lucano:** vita e opere. ***Il Bellum civile.*** I personaggi del *Bellum civile*. Stile. Letture: dal *Bellum civile*: *Proemio ed elogio di Nerone* p.101; *L'ascesa dagli Inferi* p.103

**Petronio:** vita e opere, Il ***Satyricon.*** Struttura e modelli. Modelli di vita agli antipodi: Petronio e Seneca. Stile. Letture: *Satyricon: La lingua di un ubriaco* p. 126; *La larva meccanica di Trimalcione* p.127; *Chiacchiere di convitati* p.129; *Una storia di licanropia* p.130; *Una storia di streghe* p.132; *La novella della matrona di Efeso* p.133; *La vendetta di Priapo* p.134; *Cannibalismo* p.138

**L'età imperiale dai Flavi a Traiano (69-117 d.C.)**

**Quintiliano:** vita e opere. ***Institutio oratoria.*** Letture : *Institutio oratoria: Il valore educativo del gioco* p.174; *I vantaggi della scuola pubblica* p.174; *Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri* p. 175.

**Marziale:** vita e opere. Gli ***Epigrammi.*** Stile. Letture: *Epigrammi: Gli amici* p.189; *Epigrammi funebri* p.190.

**Plinio il Giovane:** vita e opere. ***Epistole.*** Letture : *Epistulae: Fenomeni spiritici e paranormali: bisogna crederci?* p.217; *Plinio e Traiano di fronte alle comunità cristiane* p.219.

**Tacito:** vita e opere. ***Agricola. Germania. Dialogus de oratoribus. Historiae. Annales.*** Letture: *Agricola: Il proemio* p.237; *Il discorso di Calgaco* p.239; Lettura integrale della *Germania* p. 738, *Dialogus de Oratoribus: Eloquenza e libertà* p.241; *Historiae: L'exkursus etnografico sulla Giudea* p.243; *Annales: Il sogno di Germanico* p.249; *L'uccisione di Ottavia* p.249; *L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea* p.250; *Il supplizio dei Cristiani* p. 256.

**Giovenale:** vita e opere. ***Satire.*** Stile. Letture : *Satire: Perché scrivere satire* p.265; *Pregiudizi razzisti nella Roma di Umbricio* p.267; *I riti della Bona Dea* p.270.

**L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d.C.)**

**Svetonio:** vita e opere. ***De viris illustribus. De vita Caesarum,*** Stile. Letture : *De vita Caesarum: Augusto, i prodigi e la superstizione* p. 298; *Imperatori pazzi, statue, immagini* p. 300

**Apuleio:** vita e opere. Apuleio filosofo. Apuleio presunto mago. Apuleio conferenziere **Metamorfosi** : lettura integrale dell'opera in traduzione italiana

### L'età dai Severi ai tetrarchi (193-311 d.C.)

**La prima letteratura cristiana in latino. Cenni generali.**

**Tertulliano:** vita e opere. Dalla difesa all'aggressione. La difesa del Cristianesimo dalle eresie. I cristiani: nuovo mondo assediato dal male. Lecture : Apologeticum: *Il Dio in cui credono i cristiani* p.371; *La prova della nostra innocenza sta nella vostra iniquità* p.373; De corona: *I cristiani e l'obiezione di coscienza* p.375.

**Minucio Felice:** vita e opera. Dall'**Octavius**: *Passeggiata a Ostia* p.376

### Dalla pace della Chiesa alle grandi invasioni (IV secolo)

La rinascita della letteratura di tradizione pagana **Ammiano Marcellino:** vita e opera. Dalle **Historiae**: *Costanzo II visita Roma* p. 453; *L'epitafio dell'imperatore Giuliano* p.454.

**Historia Augusta.** Dalla **vita di Elagabalo** di Elio Lampridio: *Le assurde stravaganze di Elagabalo* p.458.

**Agostino:** vita e opere. **De doctrina christiana. Confessiones. De Civitate Dei.** Lecture : Confessiones :*"Tolle et lege"* p.514; *L'estasi di Ostia* p.516; *La morte di Monica* p.519; *Dio e il tempo* p.520. De civitate Dei: *Uno, due, cento miracoli* p.521.

## AUTORI LATINI

### **Seneca** (cenni sulle tematiche filosofiche ricorrenti in Seneca)

Capitoli in lingua tradotti e commentati:

da **Epistulae ad Lucilium**: Fuggire la folla *Epist. ad Luc.,7,1-3* p. 281; Schiavi o uomini? *Epist. Ad Luc. 47,1-8, 10-18* (fotocopia); *Epist. Ad Luc, 1* (fotocopia); *Epist. Ad Luc, XXIV, 15-21* (fotocopia); *Epist. ad Luc. XLIX, 2-4* (fotocopia); *Epist. ad Luc. LXX, 4-6* (fotocopia); *De brevitate vitae, I,1-4* (fotocopia)

### **Tacito** (caratteri generali della storiografia tacitiana)

Capitoli in lingua tradotti e commentati:

da **Annales**: La distruzione di Roma *Ann. XV, 38* p. 384; La persecuzione contro i cristiani *Ann. XV, 44* p. 396; Morte di Britannico *Ann.XIII; 15, 2-5; 16*; Morte di Seneca *Ann.XV, 63-64* (fotocopia); Morte di Petronio *Ann, XVI, 18-19* (fotocopia)

### **Orazio** (cenni generali sull'autore e in particolare sulle Odi)

Passi in lingua tradotti e commentati dai **Carmina** (con lettura metrica facoltativa):

- Una scelta di vita (*Carm. I,1*) p.692
- Il sigillo (*Carm.III,30*) p.695
- Un invito a Mecenate (*Carm. I,20*) p.698
- Il convito semplice, simbolo di un ideale di vita (*Carm. I,38*) p.700
- Lascia il resto agli dei (*Carm. I,9*) p.709
- Carpe diem (*Carm. I,11*) p.713
- Aurea mediocritas (*Carm. II,10*) p,720
- La fine di un incubo (*Carm.I,37*) p,724
- "Mi sia concessa la beata pace nel mio podere di Tivoli" (*Carm. II, 6*) (fotocopia)
- "O fonte Bandusia, ti renderà celebre il mio canto" (*Carm. III, 13*) (fotocopia)

### **c) Metodologie**

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati, anche sollecitando gli interventi degli alunni, nel corso della normale attività didattica. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la valorizzazione dei costrutti sintattici, delle scelte contenutistiche, lessicali, stilistiche. Nello studio della storia della letteratura sono stati privilegiati gli autori e i testi più significativi ai fini di una valorizzazione e attualizzazione delle tematiche inerenti alla vita, alla cultura, alla ricerca di valori da parte degli uomini di tutti i tempi.

Da parte dell'insegnante c'è stata la disponibilità di proporre agli alunni bisognosi di recuperare le lacune nello scritto, corsi appositi di traduzione in lingua.

### **d) Materiali didattici**

Testi in adozione:

M. Bettini (a cura di), *Alla ricerca del ramo d'oro*, vol. 3, La Nuova Italia, Firenze, 2004

N. Flocchini, *Antologia Latina per il triennio*, Paravia, 2000.

O. Bellavita, *Tradurre con metodo*, ed. Marietti scuola

### **e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate**

Sono state generalmente somministrate alla classe prove di traduzione di testi latini in prosa, secondo le modalità della seconda prova scritta d'esame, per la valutazione dello scritto. La conoscenza dei testi è stata verificata attraverso colloqui orali mentre la conoscenza di tutta la letteratura è stata accertata (oltre che oralmente) somministrando questionari secondo le tipologie di "terza prova" previste dall' esame di stato e utilizzati per la valutazione orale.

(Prof Antonella Cecchini)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe mediamente ha acquisito soddisfacenti competenze traduttive ed esegetiche; una parte degli alunni rivela ancora incertezze nelle conoscenze morfosintattiche e difficoltà nell'approccio al testo greco, alcuni studenti, invece, riescono a lavorare con autonomia, dando prova di aver acquisito un'apprezzabile capacità di comprensione ed interpretazione.

Per quanto concerne lo studio della storia letteraria e degli autori, il livello delle competenze raggiunte può dirsi complessivamente buono (a parte diversi casi ottimi) : si è notato infatti che nel complesso la classe ha dimostrato serietà e vivo interesse nello studio orale della storia letteraria e nell'affrontare i testi degli autori assegnati, tanto che in massima parte si può considerare globalmente discreto l'esito finale, per l'impegno costantemente profuso nello studio delle tematiche letterarie e dei brani antologici.

### b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Storia Letteraria

#### L'oratoria attica

L'arte della parola nella cultura greca arcaica; oratoria e polis; la nascita della retorica; l'oratoria deliberativa, epidittica, giudiziaria; Il sistema giudiziario ad Atene; l'attività dei logografi.

**Lisia:** biografia ed opera letteraria

Il *corpus Lysiicum* e la questione dell'autenticità; le orazioni giudiziarie e non giudiziarie; l'abilità argomentativa di Lisia e l'*etopea*; caratteristiche stilistiche: chiarezza, credibilità, *brevitas*. **Lecture:** "Delitto d'onore" (p. 267); "Un assassinio politico" (p.274); "Un invalido difende il proprio diritto al sussidio" (p.279)

#### L'Età ellenistica:

- Cenni storici: dall'avvento di Alessandro ai regni ellenistici; il concetto di "ellenismo"  
- Nuovi centri di elaborazione del sapere: dalla polis alla corte; il Museo e la Biblioteca; la nascita della filologia e la civiltà del "libro"; erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo in letteratura; lo studio della natura e della scienza.

### La commedia nuova: caratteri generali

**Menandro:** biografia ed opera letteraria.

La commedia "nuova": dal teatro politico al teatro "borghese"; tecnica drammaturgica e personaggi: il teatro della "verosimiglianza". **Lecture:** dal *Dýskolos*: "Un uomo intrattabile" (p.23), "Cnemone cade nel pozzo" (p.30); dall' *Aspís*: "Smicrine: il mostro senza cuore" (p.38), "L'inganno a Smicrine" (p.44); dalla *Samía*: "I sospetti di Demea" (p.53), "Moschione dice la verità al padre" (p.60); dagli *Epitrèpontes*: "L'etera Abrotono ed il servo Onesimo" (p.68), "L'incontro fra Panfile e Abrotono" (p.71)

**La poesia ellenistica:** caratteri generali. Il genere elegiaco.

**Callimaco:** biografia ed opera letteraria.

La poetica e le polemiche letterarie; il rinnovamento dei generi e lo sperimentalismo callimacheo. **Lecture:** dagli *Inni*: "Inno ad Apollo" (p.120), "Per i lavacri di Pallade" (p.125), "Inno a Demetra" (p.130); dall' *Ecale* : "L'incontro fra Teseo e la vecchia Ecale" (p.142), "Teseo e il toro di Maratona" (p.144), "Il risveglio della grande città" (p.145); dagli *Aitia*: "Prologo ai Telchini: la nuova poetica" (p.149); "Aconzio e Cidippe" (p.154); "La chioma di Berenice" (p.158); dai *Giambi* : "L'alloro e l'ulivo"(p.166); dagli *Epigrammi* : A.P. XII, 43 ("Odio il poema ciclico" p.172)

**Apollonio Rodio:** biografia ed opera letteraria.

Il genere epico in età ellenistica; Struttura e tecnica narrativa nelle *Argonautiche*; il sistema dei personaggi : Medea e Giasone eroi "tragici"; la "poetica" di Apollonio e le soluzioni stilistiche. **Lecture:** "Il proemio" (p.184), "Il rapimento di Ila" (p.187), "Il passaggio delle Simplegadi ed il colloquio fra Tifi e Giasone" (p.189), "Medea vede Giasone: i primi turbamenti d'amore" (p.196), "Il sogno" (p.197), "La veglia di Medea" (p.200), "Il colloquio fra Medea e Giasone" (p.203), "L'ira di Medea e la spietata uccisione di Assirto" (p.209)

**Teocrito:** biografia ed opera letteraria.

La poesia bucolica: l'invenzione di un nuovo genere letterario; la poetica teocritea tra realismo e idealizzazione. **Lecture** : "Le incantatrici"(p.224), "Le Talisie" (p. 236), "I mietitori" (p.239) "Il Ciclope" (p.242), "Ila" (p.247), "Le Siracusane" (p.250)

**L'epigramma:** breve storia del genere; genesi e tradizione delle raccolte antologiche; l'*Anthologia Palatina* e l'*Appendix Planudea*.

**La filosofia ellenistica:** epicureismo e stoicismo; caratteri generali.

Tempi di realizzazione: primo quadrimestre.

**La storiografia ellenistica:** caratteri generali e tendenze; la cosiddetta storiografia "tragica"; gli storici di Alessandro; Timeo di Tauromenio.

**Polibio:** biografia ed opera letteraria.

La storiografia "pragmatica" e "universale"; il metodo e le polemiche storiografiche; il rapporto con Roma e l'imperialismo romano. Polibio scrittore. **Lecture:** "Il proemio" (p.377), "Una storiografia obiettiva ed imparziale" (p.382), "La storia *magistra vitae*" (p.383), "Critiche alla storiografia tragica" (p.384), "L'analisi delle cause" (p.387), "La teoria delle costituzioni" (p.389), "La religione romana come *instrumentum regni*" (p.396), "Polibio e Scipione Emiliano: nascita di un'amicizia" (p.397), "Il pianto di Scipione davanti alle rovine di Cartagine" (p.399), "Critiche allo storico Timeo" (p.401).

**Retorica ed oratoria in età augustea ed imperiale.**

Caratteri generali della cultura ellenica durante l'impero romano; l'affermazione della retorica greca a Roma: asianesimo ed atticismo; Apollodoro di Pergamo e Teodoro di Gadara e la controversia fra "Apollodorei" e "Teodorei".

**L'anonimo *Del Sublime***

Brevi considerazioni sulla paternità del trattato; la polemica con Cecilio di Calatte e la teoria stilistica; la critica letteraria ed i giudizi sulla letteratura greca precedente. **Lecture:** "Potenza del sublime" (p.70); "Il sublime è la risonanza di un animo grande" (p.71); "Mediocrità impeccabile e genio difettoso" (p.72); "Decadimento dell'eloquenza" (p.76)

**Plutarco:** biografia ed opera letteraria.

La biografia greca: caratteri di un genere letterario. Le *Vite parallele*. I *Moralia*: caratteri generali e temi; il rapporto con Roma e con il passato. **Lecture:** "Storia e biografia" (p.120), "L'ambizione di Cesare" (p.124), "Ritratto di Cesare" (p.126), "Morte di Cesare" (p.128), "Il cattivo demone di Bruto" (p.134), "Pompeo e Cesare prima di Farsalo" (p.135), "Morte di Pompeo in Egitto" (p.139), "Antonio e Cleopatra" (p.141); "Limiti attuali del politico" (p.145), "La morte di Pan" (p.150), "Elogio dell'amore coniugale" (p.156).

**La seconda sofistica**

La figura dell'intellettuale conferenziere; la spettacolarizzazione della retorica e la preminenza accordata alla forma; cosmopolitismo ed ideologia "allineata" (fotocopia).

**Luciano:** biografia ed opera letteraria

Personalità e arte di Luciano: razionalismo, ironia, parodia; l'atteggiamento nei confronti di Roma edella società contemporanea. **Lecture:** "Le accuse della retorica e del dialogo"(p.225); "La discesa nell'Ade" (p.226); "Un rogo umano a Olimpia" (p.232); "Il filosofo Nigrino parla a Luciano dei mali della società romana" (p.241).

**Il romanzo ellenistico** Fantasia, amore, intrattenimento: per una definizione del genere letterario; la questione delle origini; Unità e pluralità di prospettive: Caritone e Senofonte Efesio; Achille Tazio; Longo Sofista; Eliodoro.

**Lecture: Senofonte Efesio** "Il primo incontro" (p.314);

**Longo Sofista**, lettura integrale del romanzo "*Gli amori pastorali di Dafni e Cloe*"

**Achille Tazio** "La finta morte di Leucippe" (p.328);

**Eliodoro** "Alba egizia" (p.333).

**La letteratura ebraico- ellenistica:** la *Bibbia dei Settanta*; il *Nuovo Testamento* (caratteri generali), (in fotocopia).

Tempi di realizzazione: secondo quadrimestre.

Autori greci

**Euripide**, *Baccanti* (in lingua greca con lettura metrica facoltativa<sup>1</sup>: vv. 1-63; 434-518; 660-774; 1043-1152.

**Lisia**, *Per l'uccisione di Eratostene* § 1-28; 47-50.

**Tempi di realizzazione**: Nel primo quadrimestre, fino all'inizio del secondo, la classe ha affrontato la lettura della tragedia di Euripide, nell'ultima parte dell'anno scolastico è stata affrontata l'analisi del testo di Lisia.

### c) Metodologie

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati anche sollecitando gli interventi degli alunni nel corso della normale attività didattica. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la valorizzazione dei costrutti sintattici, delle scelte contenutistiche, lessicali, stilistiche. Nello svolgimento del programma di autori di letteratura il docente ha utilizzato soprattutto la lezione frontale. Per gli alunni in difficoltà nell'approccio con le prove scritte, sono stati organizzati corsi di recupero.

### d) Materiali didattici

Il docente ha utilizzato i seguenti testi in adozione integrandoli, ove necessario, con fotocopie:

G. Rosati *Scrittori di Grecia* vol. 2 tomo B e vol. 3 tomi A-B, Sansoni

Euripide, *Baccanti* a cura di R. Sevieri, Principato

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, in: *Gamos kai oikia*, a cura di A. Agostinis, Loffredo

Giuseppe Grasso, *Kosmos, versioni greche su percorsi modulari*, Palumbo

### e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Alla classe, relativamente allo scritto, durante il primo e il secondo quadrimestre sono state somministrate tradizionali prove di traduzione di brani greci in prosa. Il docente ha accertato oralmente la conoscenza dei testi di autore in lingua originale. I colloqui orali, tappa irrinunciabile nella verifica formativa e sommativa delle abilità degli allievi, sono stati integrati da questionari a risposta aperta inerenti tutti gli argomenti del programma di storia letteraria.

---

<sup>1</sup> La struttura e la scansione del trimetro giambico sono stati presentati alla classe e tutte le sezioni in lingua originale sono state puntualmente lette dall'insegnante: una parte degli allievi, però, trova ancora difficoltà nella lettura autonoma di tale metro.

(Prof. Gianguido Savoran)

**a) Obiettivi disciplinari realizzati**

La classe possiede mediamente un livello discreto di conoscenza delle vicende storiche dalla metà dell'800 alla metà del '900. Alcuni allievi si sono inoltre dimostrati capaci d'impostare in maniera problematica i temi trattati, realizzando collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma. Questa capacità ha consentito loro di pervenire a risultati anche eccellenti.

**b) Contenuti disciplinari**

**L'età delle nazioni** (cap.9 vol.2B)

Dopo il 1848

L'Inghilterra liberale

La Francia di Napoleone III

L'unificazione della Germania

Gli imperi dell'Europa centrale

La guerra di secessione americana

**L'unificazione dell'Italia** (cap.10 vol.2B)

Il Piemonte di Cavour

Cavour e la questione italiana

La Seconda guerra d'indipendenza

Garibaldi e la spedizione dei Mille

La liberazione del Mezzogiorno

Il nuovo Stato italiano e la Destra storica

Il completamento dell'unità

Verso il governo della Sinistra storica

**Capitalismo e imperialismo tra Otto e Novecento** (cap.11 vol.2B)

Lo scenario economico di fine Ottocento

Una fase nuova del capitalismo

Nuove dimensioni produttive

Il ruolo propulsivo delle banche

La crisi agraria europea e l'emigrazione

L'industrializzazione dei paesi in ritardo

L'imperialismo: caratteri generali

La spartizione dell'Africa

L'India sotto il dominio britannico

L'espansione europea in Estremo Oriente

L'imperialismo "informale degli Stati Uniti"

**Verso il Novecento** (cap.1 vol.3A)

La nascita dei partiti di massa

Il movimento operaio e le sue organizzazioni

La diffusione del socialismo in Europa

I contrasti nella Seconda Internazionale

La questione femminile

La Chiesa e il cattolicesimo sociale

I movimenti nazionalisti

La fisionomia degli Stati europei

La crescita della potenza tedesca

La Francia della Terza Repubblica

L'Inghilterra tra liberali e conservatori

L'impero di Austria e Ungheria

La Russia tra autocrazia e rivoluzione

**L'Italia liberale** (cap.2 vol.3A)

Il governo della Sinistra storica

L'età Crispina

La crisi di fine secolo

La svolta liberale di Giolitti

I limiti del sistema giolittiano

**Il mondo in guerra** (cap.3 vol.3A)

Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra  
 L'Italia dalla neutralità all'intervento  
 I fronti di guerra  
 La guerra in trincea  
 I movimenti contro la guerra  
 La Russia tra guerra e rivoluzione  
 I bolscevichi al potere  
 La fine del conflitto  
**Gli anni Venti e Trenta** (cap.4 vol.3A)  
 Un quadro problematico  
 L'instabilità politica in Europa  
 Equilibri internazionali difficili  
 Il caso italiano: la crisi dello Stato liberale  
 L'affermazione del fascismo  
 Il ritorno all'ordine  
 La Gran Bretagna fra le due guerre  
 La Francia tra le due guerre  
 Gli Stati Uniti dalla depressione al New Deal  
 La repubblica di Weimar  
 La crisi del '29 e il nazionalsocialismo  
 I primi anni di vita dell'Unione Sovietica  
 Trotskij, Stalin e le prospettive rivoluzionarie  
 Fuori dell'Europa  
**L'età dei totalitarismi** (cap.5 vol.3A)  
 A proposito del termine totalitarismo  
 Consolidamento del regime fascista  
 Lo Stato corporativo e la terza via  
 La politica economica del fascismo  
 La politica estera del fascismo  
 L'antifascismo  
 Limiti del totalitarismo fascista  
 Il nazionalsocialismo al potere  
 L'ideologia del nazionalsocialismo  
 La struttura del regime nazista  
 La Russia staliniana oltre la Nep  
 La dittatura staliniana  
 La guerra di Spagna  
 Verso la Seconda guerra mondiale  
**La Seconda guerra mondiale** (cap 6 vol.3A)

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione si è proceduto nel primo quadrimestre fino alla fine dell'800, nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma.

### **c) Metodologie**

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale impostata e condotta dall'insegnante, ma in alcuni casi anche impostata e condotta dagli allievi che si sono offerti volontariamente di farlo.

### **d) Materiali didattici**

Manzoni, Occhipinti, Cereda, Innocenti, *LEGGERE LA STORIA*, vol. 2B e 3A, Einaudi scuola

### **e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite prove scritte e interrogazioni atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione. Ulteriore elemento di verifica è stato il tema di argomento storico che, grazie alla collaborazione con l'insegnante di Italiano, è stato spesso inserito nella prova scritta svolta in classe. Parte del programma è stato poi verificato in una delle tre simulazioni di terza prova d'esame tipologia B (2 simulazioni di Filosofia e 1 di Storia)

(Prof. Gianguido Savoran)

**a) Obiettivi disciplinari realizzati**

La classe ha in generale evidenziato un diffuso interesse per le tematiche trattate, possiede mediamente una discreta conoscenza della riflessione filosofica ottocentesca ed ha acquisito competenze sia nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari, sia nella padronanza del lessico filosofico. Alcuni allievi particolarmente sensibili alle problematiche della filosofia hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione.

**b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

**IMMANUEL KANT E LA RIVOLUZIONE COPERNICANA IN FILOSOFIA (cap.7 vol.2B)**

La *Critica della ragion pura* (par.7.2): lo schematismo trascendentale, i principi puri dell'intelletto e l'io "legislatore della natura" sono stati svolti su fotocopie ed appunti)

La Critica della ragion pratica (par.7.3)

La Critica del Giudizio (7.4)

La polemica sulla religione, la destinazione dell'uomo e l'*Opus postumum* (7.5)

Per la pace perpetua (fotocopie)

Il dibattito sul kantismo e il problema della "cosa in sé" (par.7.6)

**II ROMANTICISMO E L'IDEALISMO DI FICHTE (cap.1, vol.3A)**

Sentimento, fede e storia: la crisi dell'Illuminismo e le origini del Romanticismo (par.1.1):

L'idealismo etico-politico di Fichte (par.1.2)

Fichte: il pensiero politico e i *Discorsi alla Nazione Tedesca* (fotocopie ed appunti)

**HEGEL (fotocopie ed appunti)**

**Hegel il sistema, pp. 902-953)**

I capisaldi del sistema

La *Fenomenologia dello spirito*

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*

**LA SCUOLA HEGELIANA E LA SVOLTA ANTROPOLOGICA DI FEUERBACH (cap.5, vol.3A)**

L'eredità di Hegel e la frattura della sua Scuola (introduzione cap,5)

La sinistra hegeliana, Bauer, Ruge e Stirner (par.5.1.2)

La centralità dell'uomo in Ludwig Feuerbach (par.5.2)

**IL MATERIALISMO STORICO E DIALETTICO DI KARL MARX (cap.6, vol.3A)**

La formazione giovanile (par.6.1)

Il soggiorno parigino: l'inizio della collaborazione con Engels e lo studio degli economisti classici (par.6.2)

La polemica contro la sinistra hegeliana, le *Tesi su Feuerbach* e la critica a Proudhon (par.6.3)

La concezione materialista della storia e il *Manifesto del Partito Comunista* (par.6.4)

Materialismo storico e dialettico: *il Capitale* (par.6.5)

Gli ultimi anni di Marx e gli sviluppi del pensiero di Engels (par.6.6)

**JOHN STUART MILL: ON LIBERTY**

Il pensiero politico di J.S. Mill (fotocopie ed appunti)

L'argomento è stato svolto in collaborazione con la docente d'inglese e comprende la lettura di brani dell'opera in lingua originale

**SCHOPENHAUER (fotocopie e appunti)**

Le vicende biografiche, le opere e le radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" e la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere", il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore

**FRIEDRICH NIETZSCHE, PROFETA ED OPPOSITORE DEL XX SECOLO (cap.11, vol.3A)**

La formazione e gli anni di Basilea (par.11.1)

Il mondo greco e le origini dell'Occidente (par.11.2)

La morale, la morte di Dio, il nichilismo (par.11.3)

L'oltreuomo e il pensiero dell'eterno ritorno (11.4)

La diffusione del pensiero di Nietzsche (par.11.5)

**Argomenti la cui trattazione è prevista dopo il 15 maggio di cui però non è certo lo svolgimento:**

Freud e la psicoanalisi

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, nel primo quadrimestre sono stati svolti Kant, il Romanticismo, Fichte e parte di Hegel, mentre nel secondo quadrimestre le lezioni si sono concentrate sulla trattazione di Hegel, Feuerbach, Marx, Mill, Schopenhauer e Nietzsche

**c) Metodologie**

Si è privilegiata la lezione frontale

**d) Materiali didattici**

Sini – Mpcchi, *Leggere i filosofi*, Principato vol. 2B, 3A (a questo testo fanno riferimento le indicazioni dei capitoli e dei paragrafi non ulteriormente specificati)

Fotocopie e appunti

**e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate**

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni, atte ad accertare il livello di apprendimento individuale e della classe, sia tramite verifica scritta, attraverso test e prove di tipologia B, come previsto dalla terza prova d'esame.

(Prof. Laura Giovannoni)

**a) Obiettivi disciplinari realizzati**

La classe ha maturato nel corso del triennio un discreto interesse per la disciplina, ha partecipato in modo diligente all'attività didattica e l'impegno e lo studio individuale sono stati in generale adeguati. Gli allievi e le allieve hanno acquisito mediamente in modo discreto le conoscenze dei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenze differenziati; utilizzano gli strumenti di calcolo in modo sicuro, a volte, per alcuni, con limiti di controllo nelle procedure più complesse a causa di incertezze pregresse; le conoscenze e l'uso dei processi risolutivi sono discreti anche se l'applicazione per qualche allievo non è del tutto autonoma, mentre per altri è eccellente; il linguaggio specifico posseduto è sufficiente. Alcune alunne e alcuni alunni hanno maturato buone abilità operative dimostrando di possedere un metodo di studio efficiente, linguaggio e metodo disciplinare adeguati, evidenti capacità di approfondimento personale e buone attitudini.

**b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

Da ottobre ad aprile, per motivi di salute, sono stata sostituita da un altro insegnante che ha svolto con cura buona parte del programma fino alle regole di derivazione. Al mio rientro ho ripreso e completato l'argomento. La discontinuità ha ritardato un po' lo svolgimento del programma e il programma previsto inizialmente non è stato interamente svolto. Non è stato affrontato lo studio degli integrali; l'argomento poteva essere sviluppato nella seconda metà di maggio, ma visto il carico di lavoro complessivo previsto per il periodo, in accordo con il consiglio di classe e con gli studenti, si è preferito optare per limitare il programma e affrontare invece un ripasso mirato e attività di verifica. Gli argomenti trattati, a volte complessi, hanno richiesto tempi non precisamente quantificabili in quanto sono stati ripresi più volte per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento. Gli argomenti svolti sono i seguenti:

**NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R**

intervalli

insiemi limitati e illimitati

estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme

intorno di un punto

punti isolati; punti di accumulazione

**FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

funzione reale di una variabile reale; definizioni e terminologia

rappresentazione analitica di una funzione; grafico di una funzione

funzioni crescenti o decrescenti

funzioni pari o dispari

funzioni periodiche

funzione inversa

determinazione del dominio di una funzione e studio del segno

**LIMITI DI UNA FUNZIONE, CONTINUITÀ**

limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

limite finito di una funzione per x che tende all'infinito

limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

limite destro e limite sinistro di una funzione

enunciato del teorema dell'unicità del limite

enunciato del teorema del confronto

enunciato del teorema della permanenza del segno

definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

continuità delle funzioni elementari

teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)

calcolo di limiti

forme indeterminate

limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$  ;  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$

infinitesimi, infiniti, loro confronto

proprietà delle funzioni continue: enunciati dei teoremi fondamentali: teorema di Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi

punti di discontinuità per una funzione: prima, seconda e terza specie  
asintoti; ricerca degli asintoti

## DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

definizione di derivata e suo significato geometrico

derivata destra e derivata sinistra

funzione derivabile in un intervallo

continuità e derivabilità

derivate di alcune funzioni elementari

derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente, derivata della potenza

derivata di una funzione composta

calcolo di derivate

derivate di ordine superiore

## TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Enunciato del teorema di Rolle, enunciato del teorema di Lagrange; significato geometrico

Enunciato del teorema di De L'Hospital; alcuni semplici esempi applicativi

Differenziale di una funzione, suo significato geometrico

## APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

equazione della retta tangente al grafico di una curva in un suo punto

il valore approssimato di una funzione in un punto

*(PROGRAMMA SVOLTO NEL MESE DI MAGGIO)*

## MASSIMI E MINIMI RELATIVI. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

massimi e minimi assoluti e relativi

condizioni per l'esistenza di massimi o minimi relativi

funzioni crescenti o decrescenti e le derivate

concavità; punti di flesso

la ricerca dei punti stazionari con lo studio della derivata prima e seconda

studio una funzione: esempi su funzioni razionali intere o fratte, algebriche o esponenziali

### **c) Metodologie**

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione; sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione dei contenuti in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore. L'applicazione scritta è sempre stata compensata, nell'arco del triennio, da motivazione ed impegno adeguati alle necessità; nell'equilibrio generale dell'intero piano di studi, sono stati operati opportuni limiti di approfondimento (esercizi con calcoli complessi o con la presenza di parametri; i grafici delle funzioni sinusoidali sono stati costruiti nel secondo anno del triennio; le applicazioni di alcuni concetti alla fisica sono state solo accennate). La classe, ad eccezione di alcuni allievi molto motivati, non ha evidenziato molto interesse per l'uso del computer; l'attività nel laboratorio di informatica quest'anno ha previsto l'applicazione di software opportuno limitatamente per alcuni esercizi applicativi (visualizzazione di grafici con l'uso di Derive). Nel corso del triennio il clima relazionale e la partecipazione in classe sono stati molto buoni.

### **d) Materiali didattici**

Il manuale in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Corso base blu, volume 5*, Zanichelli editore  
software utilizzato nel triennio: Cabri, Derive

### **e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

La valutazione degli alunni è avvenuta essenzialmente attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione, attraverso prove orali e scritte per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti e delle procedure trattate.

**(Prof. Laura Giovannoni)**

**a) obiettivi disciplinari realizzati nella classe**

La classe ha dimostrato per la materia un discreto interesse; lo studio è stato affrontato con impegno e gli allievi e le allieve hanno raggiunto, mediamente, un discreto livello di conoscenza delle tematiche svolte durante l'anno scolastico; sanno interpretare le leggi con sufficiente autonomia e spiegare i fenomeni studiati con un sufficiente linguaggio tecnico e una sufficiente consapevolezza. Alcuni alunni si sono rivelati molto curiosi e motivati e hanno evidenziato buone attitudini.

**b) contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

Il curriculum prevede l'insegnamento della fisica solo negli ultimi due anni di corso. In seconda gli allievi hanno affrontato, con un'altra docente, lo studio della meccanica classica e solo per cenni i fenomeni ondulatori. Quest'anno, per motivi di salute, c'è stata una ulteriore discontinuità nell'insegnamento e, da ottobre ad aprile, sono stata sostituita da un altro docente. Lo studio della termologia, previsto per il solo primo quadrimestre, è stato trattato anche per buona parte del secondo quadrimestre. Per questo e per la discontinuità dell'insegnamento nel corso dell'anno, lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici, previsto per il secondo quadrimestre, ha subito una drastica riduzione in quanto è stato affrontato solo nell'ultimo mese di lezione. I contenuti disciplinari trattati sono i seguenti:

LA TERMOLOGIA

LA TEMPERATURA (Cap.1 no i par 10 e 11)

L'equilibrio termico

Il termometro

La dilatazione termica lineare; la dilatazione termica dei solidi, dei liquidi e dei gas

Le trasformazioni di un gas

Leggi di Boyle e di Gay-Lussac

Il gas perfetto e temperatura assoluta

L'equazione di stato del gas perfetto

IL CALORE (Cap.2.)

La trasmissione di energia mediante il calore e il lavoro

La capacità termica e il calore specifico

Il calorimetro

La temperatura di equilibrio

Le sorgenti di calore e il potere calorifico

La propagazione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento

LA TEORIA MICROSCOPICA DELLA MATERIA (Cap.3 par. 1,2,3,4,7)

Il moto browniano

La pressione del gas perfetto

La relazione tra la pressione e l'energia cinetica media di una molecola

L'energia cinetica media di una molecola

Il significato della temperatura assoluta; lo zero assoluto

L'energia interna del gas perfetto

Gas perfetto e gas reali

I CAMBIAMENTI DI STATO (Cap.4)

I passaggi tra stati di aggregazione

La temperatura di fusione e di solidificazione; il calore latente di fusione e solidificazione

La vaporizzazione e la condensazione. Il calore latente di vaporizzazione

Il vapore saturo e la sua pressione

La condensazione e la temperatura critica (no diagramma di fase)

La sublimazione

Cenni ai fenomeni atmosferici

IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA (Cap.5)

I sistemi termodinamici; stato del sistema; funzioni di stato

L'equilibrio termodinamico e il principio zero della termodinamica

Le trasformazioni termodinamiche: isobare, isocore, isoterme, adiabatiche e cicliche

Le trasformazioni reali e le trasformazioni quasistatiche

L'energia interna di un sistema termodinamico

Il lavoro termodinamico

Il primo principio della termodinamica

Applicazioni del primo principio della termodinamica a trasformazioni isocore, isobare, adiabatiche e cicliche;  
definizione dei calori specifici del gas perfetto.

#### IL SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA (Cap.6)

Le macchine termiche

Gli enunciati di Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica

Il rendimento di una macchina termica; terzo enunciato del secondo principio

Le trasformazioni reversibili e irreversibili

Il teorema di Carnot (senza dimostrazione)

Il ciclo di Carnot ; il rendimento della macchina di Carnot (senza dimostrazione)

Esempi: il motore dell'automobile; Il frigorifero.

#### ENTROPIA E DISORDINE (Cap. 7, no par.8)

La disuguaglianza di Clausius

La definizione macroscopica di entropia

L'entropia di un sistema isolato; quarto enunciato del secondo principio

l'entropia di un sistema non isolato

Interpretazione microscopica del secondo principio

Stati macroscopici e stati microscopici

Terzo principio della termodinamica

#### L'ELETTROMAGNETISMO

##### LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB (Cap.1 )

L'elettrizzazione per strofinio

I conduttori e gli isolanti

L'elettrizzazione per contatto

La carica elettrica e il principio di conservazione della carica elettrica

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia

L'induzione elettrostatica

La polarizzazione degli isolanti

( *PROGRAMMA SVOLTO NEL MESE DI MAGGIO*)

##### IL CAMPO ELETTRICO (Cap.2 par 1, 2, 3, 4, 5)

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico

Le linee di campo

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie; il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Il campo elettrico generato da :una carica puntiforme e da un dipolo

##### IL POTENZIALE ELETTRICO (Cap.3 par. 1, 2, 3, 4)

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

La definizione della differenza di potenziale elettrico e di potenziale in un punto

Unità di misura del potenziale elettrico

Il potenziale di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali

La deduzione del campo elettrico dal potenziale

##### LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA (Cap. 6par 1, 2, 3, 6)

La corrente elettrica

Generatori di tensione

Circuito elettrico

Resistenza elettrica e prima legge di Ohm

La trasformazione dell'energia elettrica; la potenza

##### FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI (Cap. 9 par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8)

Magneti naturali e artificiali

Direzione e verso delle linee di campo

Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico

Le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère

L'intensità del campo magnetico

La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente; la legge di Biot e Savart

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il principio di funzionamento del motore elettrico

#### IL CAMPO MAGNETICO (Cap. 10 par. 1, parte del 3, 4, 6)

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il flusso del campo magnetico; il teorema di Gauss per il magnetismo

Le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche; la permeabilità magnetica relativa

#### **c) Metodologie**

Gli argomenti sono stati illustrati con lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione seguendo il libro di testo che i ragazzi hanno apprezzato ed imparato a studiare in modo autonomo. Non sono state svolte attività di laboratorio un po' per limiti oggettivi (il laboratorio con gli strumenti adeguati è fuori sede), un po' perché, nell'economia temporale, si è preferito abituare gli allievi allo studio teorico, alla comprensione dei testi, all'uso del manuale per potenziare il metodo di studio. Per limiti oggettivi di tempo, per completare, se pure solo in parte, il programma previsto, al mio rientro ho preferito insistere sullo studio teorico avvalendomi anche dei filmati nei CD allegati al manuale. La scelta è sembrata efficace perché gli allievi hanno evidenziato un'evoluzione apprezzabile nella gestione e nella capacità di orientarsi all'interno dei contenuti. Alcuni concetti complessi probabilmente non sono stati completamente interiorizzati, ma sono state gettate le basi per una eventuale autonoma prosecuzione degli studi consapevole. In classe sono stati risolti collettivamente o individualmente alcuni problemi applicativi esemplificativi tratti dal manuale, ma la risoluzione di esercizi in generale non è stata approfondita in quanto la prova scritta non è prevista nel curriculum.

#### **d) Materiali didattici**

Testi usati:

UGO AMALDI, La fisica di Amaldi. *TERMOLOGIA*, ZANICHELLI

UGO AMALDI, La fisica di Amaldi. *ELETTROMAGNETISMO*, ZANICHELLI

#### **e) Tipologia delle prove di verifica**

La valutazione per verificare la padronanza dei contenuti ed il possesso del linguaggio appropriato è avvenuta per mezzo di prove orali e di quesiti scritti a domanda aperta.

**(Prof. Marisa Pierri)**

Si ritiene opportuno ricordare che la scelta degli obiettivi, dei contenuti del programma e dei criteri metodologici, è stata ispirata dalle seguenti considerazioni:

proseguimento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi,  
alcune linee programmatiche concordate dal consiglio di classe,  
gli interessi dimostrati dalla classe e la preparazione fin qui acquisita.

Il corso di Inglese, inoltre, si articola e si concretizza su due principali settori: la lingua e la letteratura, ognuno dei quali esige conoscenze e competenze specifiche che devono poi, però, confluire a strumento e a supporto di entrambi.

**a) Obiettivi disciplinari realizzati: programma di lingua**

La classe ha seguito con interesse quanto proposto dall'insegnante, e nonostante diversi livelli di profitto si possono ritenere raggiunti gli obiettivi qui riportati. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti sono stati sollecitati a: sviluppare ed approfondire la competenza comunicativa già acquisita, ampliare la gamma dei contenuti in cui la lingua è utilizzata, senza tralasciare accuratezza formale e la proprietà lessicale.

**a) Obiettivi disciplinari realizzati: programma di letteratura**

Motivare gli studenti alla lettura in lingua originale,  
affinare la capacità di analizzare un testo e di approfondirne l'interpretazione,  
favorire percorsi di rielaborazione originale,  
continuare lo studio della letteratura, utilizzando linguaggi propri degli studi letterari,  
individuare le principali tematiche dei testi e dei periodi presi in esame,  
conoscere le caratteristiche dei generi letterari a cui i testi presi in esame appartengono,  
contribuire con le altre discipline alla formazioni di quadri ampi ed articolati dei periodi storici e/o letterari presi in esame.

**b) Contenuti competenze e criteri di selezione: programma di lingua**

I contenuti linguistici privilegiati in questo ultimo anno, sono stati quelle funzioni e strutture linguistiche che più direttamente permettono di raccontare, relazionare, inferire, esprimere la propria opinione a proposito di un messaggio o di un testo.

Si è favorita una competenza comunicativa adeguata alle necessità immediate e future dei ragazzi, per cui si è dato particolare rilievo all'uso orale della lingua e allo sviluppo delle abilità di lettura cercando di consolidare la capacità di comprensione degli elementi fondamentali del testo senza passare necessariamente attraverso la traduzione. Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione della Terza prova. Le verifiche scritte infatti sono state orientate, durante tutto l'anno scolastico, all'analisi testuale e a come gli elementi emergenti durante l'indagine possano confluire in una rielaborazione rigorosa.

**b) Contenuti competenze e criteri di selezione: Programma di letteratura**

La classe è stata attivata alla conoscenza delle tecniche fondamentali di indagine letteraria ed all'uso di un linguaggio critico di base. Il criterio fondamentale attuato è stato quello della centralità del testo, dell'acquisizione di un metodo di lettura e analisi.

Sono stati selezionati testi che evidenziassero il modo con cui lo scrittore utilizza le risorse della lingua nei suoi vari aspetti (fonologico, sintattico, lessicale, semantico e simbolico) per comunicare il suo messaggio.

Per quanto riguarda le poesie analizzate si è preso anche in considerazione l'uso della deviazione della norma linguistica, evidenziando l'uso di figure retoriche, quali la metafora e la similitudine, il simbolo e l'aspetto connotativo, la capacità di richiamare percezioni sensoriali, per ciò che concerne l'aspetto fonico, sono state prese in considerazione rime, assonanze, allitterazioni e strutture ritmiche.

I testi e gli autori, presi in considerazione, sono stati quelli ritenuti più rappresentativi delle correnti letterarie e dei periodi oggetto di studio. Come già anticipato, la selezione e la scansione dei testi e degli autori sottoposti all'attenzione della classe si è svolta secondo alcune linee tematiche concordate dal consiglio di classe: il rapporto con la natura, la visione della società in relazione allo sviluppo industriale, il problema coloniale e la riscoperta della classicità e dei valori che essa può trasmettere. Questa scelta ha favorito l'individuazione di sincronie e parallelismi, riscontri interdisciplinari che potessero facilitare l'induzione e la rielaborazione critica, senza, tuttavia, alterare l'originalità e la specificità degli autori e delle tematiche che essi hanno proposto.

**L'Età Romantica:**

The context of Romantic Period, social cultural context, documents

Lit & Lab

vol.2 pag.274

**W. Wordsworth**

A certain colouring of imagination  
Daffodils

from "Lyrical Ballads"  
Lit & Lab vol.2 pag 293  
Lit & Lab vol.2 pag.297

**S.T Coleridge**

The Water Snakes

from **The rime of the Ancient Mariner"**  
versi 37-52     *Lit & Lab v2pag.304*

**Mary Shelley**

*Frankenstein - The idea of the double*

**William Blake**

from " **Songs of innocence and Songs of Experience"**  
The Lamb     *Lit & Lab vol.2 pag. 320*  
The Tyger     *Lit & Lab vol2 pag. 322*

**G.G.Byron**

**When a man hath no freedom**     Lit& Lab vol.2 pag.357

**P.B Shelley**

**Ode to the West Wind**     *Lit & Lab vol 2 pag.329*

**J.Keats**

**Ode on a Grecian Urn**     *Lit & Lab vol 2 pag.333*

**Jane Austen**

**Sense and Sensibility**  
from **Pride and Prejudice**  
Darcy's Proposal     Lit & Lab vol.2 pag.341  
Elizabeth's self-realization     Lit & Lab vol.2 pag.345

Gli studenti hanno visto i due film in lingua inglese " Sense and Sensibility" e "Pride and Prejudice".

**L'ETÀ VITTORIANA:**

**Il Compromesso Vittoriano**

Lit& Lab vol.2 pag.402

**E. Brontë**

from **Wuthering Heights**  
Let me in !     *Lit & Lab vol.2 pag 425*  
I am Heathcliff     *Lit and Lab vol.2 pag. 427*

**Ch. Brontë**

from **Jane Eyre**  
I care for myself     Lit&Lab vol.2 pag.434

**G. Eliot**

from **Middlemarch**  
Dorothea and Celia     Lit& Lab vol.2 pag.438

**R.L.Stevenson**

from **The Strange case of DrJekill and Mr Hide**  
Jekill's experiment     Lit & Lab vol.2 pag. 446

**G.B. Shaw**

from **Pygmalion**  
The flower girl     Lit & Lab vol.2 pag.416

<b>H. Melville</b>	<b>from Moby Dick</b> The Whiteness of the Whale	Lit & Lab vol. 2 pag.470
<b>C.Dickens</b>	<b>from Oliver Twist</b> Oliver's ninth birthday <b>A Christmas Carol</b>	Lit & Lab vol. 2 pag.481
<b>O. Wilde</b>	<b>from The Picture of Dorian Grey</b> I would give my soul	Lit & Lab vol.2 pag.511
	<b>from " The Importance of Being Earnest"</b> The Vital Importance of Being Earnest	Lit& Lab vol.2 pag.518
Gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale "Lady Windermere's Fan" allestito da Palketto Stage al teatro Alighieri di Ravenna		
<b>L'ETÀ MODERNA:</b> Contesto storico- sociale		Lit& Lab vol.3 pag.574
<b>J. Conrad</b>	<b>Heart of Darkness</b>	
<b>W.B Yeats</b>	<b>The Second Coming</b>	<i>Lit&amp; Lab.vol.3 pag.662</i>
<b>J.Joyce</b>	<b>from "Dubliners"</b> Eveline She was fast asleep <b>Ulysses</b> <b>A Portrait of the Artist as a Young Man</b>	<i>Lit &amp; Lab vol.3 pag. 692</i> <i>Lit&amp;Lab vol.3 pag.696</i>
<b>V. Woolf</b>	<b>from " A Room of one's own"</b> <b>Shakespeare's sister</b>	<i>Lit &amp; Lab vol.3 pag.716</i>
<b>Confronto tra il monologo interiore di Joyce e quello di Woolf tramite i due brani :</b>		
	<b>from V.Woolf " To the Lighthouse"</b> My dear stand still	Lit & Lab vol.3 pag.590
	<b>from Joyce's "Ulysses"</b> Molly's Monologue	Lit & Lab vol.3 pag.591
<b>War Poets</b>	R.Brooke- <b>The Soldier</b> W .Owen - <b>Dulce et Decorum est</b>	Lit & Lab vol.3 pag.650 Lit & Lab vol.3 pag.651
<b>G.Orwell</b>	<b>from "Animal Farm"</b> The Execution Estratti dal romanzo	Lit & Lab vol.3 pag.721 fotocopie

**The Theatre of the Absurd** - S. Beckett  
**The Theatre of Anger** - J. Osborne

**J.Kerouac e la Beat Generation**  
**On the Road**

**In collaborazione col docente di Filosofia sono stati esaminati estratti dall'opera " On Liberty" di J.S.Mill.**

**La classe ha partecipato ad una lezione su G.Orwell- 1984 a cura del prof J Quinn.**

### **c) Metodologie**

La metodologia che privilegia l'indagine letteraria è stata strumento comune a diverse discipline, ed anche se non si è lavorato in modo rigorosamente interdisciplinare, la classe ha potuto, comunque, individuare percorsi e strumenti simmetrici.

Le lezioni sono state principalmente di tipo induttivo e si sono svolte in lingua inglese, proprio per permettere quella consuetudine all'uso della L:2 che è indispensabile per promuovere consapevolezza ed autonomia espositiva. Si sono, quindi, seguiti i percorsi suggeriti dal "notional-functional approach", in quanto esso permette di sviluppare ed approfondire la competenza comunicativa, ampliando progressivamente i contesti in cui essa è utilizzata.

Sono stati attivati frequenti momenti di interazione didattica, di discussione in classe, anche su argomenti e contenuti di tipo letterario.

### **d) Materiali didattici**

Testi in adozione.

Liz & John Soars " New Headway Upper- Intermediate" student's book	O.U.P
Liz & John Soars " New Headway Upper-Intermediate " workbook	O.U.P
R. Murphy " English Grammar in Use"	C.U.P
M.Spiazzi M. Tavella "Lit & Lab" vol 1.2.3	Zanichelli

Nel corso di tutto l'anno scolastico è stato usato regolarmente il Laboratorio Informatico per l'esercitazione grammaticale-sintattica una volta alla settimana e per la visione di dvd in lingua.

Ore settimanali. tre.  
Totale ore di lezione: 93

### **e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate**

I test di verifica scritta hanno privilegiato la letteratura per cui sono stati assegnati quesiti di terza prova durante tutto l'anno scolastico e le verifiche orali hanno altrettanto riguardato i temi di letteratura al fine di permettere agli studenti di familiarizzare quanto più possibile con il colloquio d'esame.

Sono state svolte tre simulazioni di terza prova, consistenti in esercizi di analisi e rielaborazione di brani ed autori in programma (numero definito, secondo le modalità già espresse nel documento comune a tutte le discipline).

Il risultato di quest'ultimo anno di studi si può definire soddisfacente, in quanto la classe ha seguito lo svolgimento del programma con molto interesse, con un impegno puntuale e costante, il profitto acquisito evidenzia buona dimestichezza con l'espressione in lingua e contenuti storico-letterari più che sicuri, che permettono collegamenti fra le parti del programma e una rielaborazione personale, l'espressione è controllata formalmente e lessicalmente e i risultati sono complessivamente molto soddisfacenti, non mancano esiti ottimi per

coloro che hanno saputo acquisire fluidità espressiva, controllo ed adeguatezza formale nell'espone contenuti approfonditi.

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione dello scritto, incluso nella terza prova si rimanda ai criteri espressi attraverso la griglia contenuta nel documento comune a tutte le discipline.

Per il colloquio orale invece ci si è attenuti alla seguente tabella, elaborata nel documento di programmazione comune a tutte le lingue oggetto di studio presso il liceo "Torricelli" e poi, rapportata a quanto espresso ed approvato dal collegio docenti.

**Livello minimo** (suff): interazione- la comunicazione non necessita di ripetizioni frequenti ed è abbastanza immediata

Contenuti: la produzione è pertinente anche se non molto articolata

Forma: adeguata pur in presenza di errori anche gravi, ma tali da non compromettere la comunicazione

pronuncia: intelligibile, anche se con qualche interferenza della lingua madre

fluidità e lessico - gamma espressiva sufficientemente adeguata, esposizione sufficientemente fluida.

**Livello massimo** (ecc.): interazione - comprensione immediata del messaggio, autonomia nella conduzione della conversazione,

contenuti - approfonditi e rielaborati, ben organizzati apporti personali e riferimenti ad altre esperienze culturali

forma - padronanza delle strutture, anche quelle più complesse, varietà ed appropriatezza dei registri linguistici

pronuncia - buona accentuazione e intonazione controllati

fluidità e lessico - l'esposizione è scorrevole e naturale il lessico è appropriato, ampio e specifico.

**(Prof. M. Letizia Dall'Osso)**

### **Presentazione della classe 3 A**

Nell'arco del triennio, il comportamento della classe, sul piano disciplinare, è stato costantemente molto buono.

Vanno sottolineati: un'attenzione costante alle lezioni, un impegno assiduo nello studio per un gruppo consistente di allievi e in generale in crescita nel corso degli anni per tutti gli studenti

Numerosi hanno aderito a svariate iniziative proposte dalla scuola stessa o extrascolastiche dimostrando di possedere spiccati interessi personali.

Vi sono elementi con ottime capacità che sono riusciti ad acquisire non solo un'approfondita preparazione, ma hanno anche saputo dimostrare abilità nei collegamenti e capacità di gestire autonomamente la propria istruzione.

La classe nel suo complesso ha raggiunto un buon livello di preparazione .

### **Contenuti**

GENETICA (volume A-B Campbell)

GENETICA CLASSICA

Le leggi di Mendel ( pag. 176)

Esperimenti di Mendel. Incrocio monoibrido e leggi della dominanza e della segregazione. Incrocio diibrido e legge dell'assortimento indipendente. Test-cross.

Oltre le leggi di Mendel (pag 188)

Dominanza incompleta, codominanza, allelia multipla, pleiotropia, eredità poligenica.

Le basi cromosomiche dell'ereditarietà (pag 192 )

Associazione genica. Crossing-over.

I cromosomi sessuali (pag 196)

Cromosomi sessuali ,determinazione del sesso e caratteri legati al sesso. Caratteri umani legati al sesso.

BIOLOGIA MOLECOLARE DEL GENE

La struttura del materiale genetico (pag 204)

La scoperta del DNA: esperimenti di Griffith e Hershey e Chase. DNA e RNA sono polimeri di nucleotidi. Modello di Watson e Crick.

La duplicazione del DNA (pag 210)

Duplicazione nei procarioti e negli eucarioti. Dal genotipo al fenotipo. Codice genetico.

Il trasferimento delle informazioni dal DNA all'RNA alle proteine. (pag 212)

La sintesi proteica: trascrizione (fasi ed enzimi). Le modifiche del mRNA prima di lasciare il nucleo ( esoni , introni e lo splicing).

La traduzione dell'mRNA (pag 217)

Fasi della traduzione e tipi di RNA coinvolti. Mutazioni geniche.

La genetica dei virus e dei batteri ( pag 222)

Ciclo litico e ciclo lisogeno di un virus. Virus animali e meccanismi di infezione. Virus HIV. Metodi di trasferimento di DNA dei batteri(trasformazione, trasduzione e coniugazione batterica).

IL CONTROLLO DELL'ESPRESSIONE GENICA

La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti (pag 234)

Regolazione nei procarioti,:operoni inducibili e reprimibili.

Regolazione negli eucarioti: (cenni) .I livelli di spiralizzazione del DNA. Fattori di trascrizione, splicing alternativo Degradazione dell'RNA e regolazione citoplasmatica (cenni).

Le mutazioni geniche che possono scatenare il cancro ( pag 246)

Tecnologia del DNA ricombinante (pag 256)

Plasmidi, enzimi di restrizione e tecnologia del DNA ricombinante (cenni).

ANATOMIA UMANA ( volume B Curtis)

ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO (pag 374)

Organizzazione strutturale di tipo gerarchico.

I tessuti: il tessuto epiteliale, il tessuto connettivo, il tessuto muscolare, il tessuto nervoso.

Il sistema muscolare : struttura del muscolo scheletrico, il meccanismo della contrazione.

Il sistema scheletrico.

### IL SISTEMA DIGERENTE (pag 392)

Masticazione e deglutizione del cibo.

Lo stomaco: demolizione del cibo.

L'intestino tenue: digestione e assorbimento del cibo.

L'intestino crasso: assorbimento ed eliminazione.

Regolazione del glucosio ematico. Una dieta corretta (cenni).

### IL SISTEMA RESPIRATORIO (pag 408)

Le prime vie aeree, bronchi e polmoni.

La meccanica respiratoria.

Trasporto e scambi di gas.

Il controllo della respirazione.

Alcune patologie del sistema respiratorio ( cenni )

### IL SISTEMA CIRCOLATORIO (pag 422 )

Il sangue.

I vasi sanguigni.

Il cuore.

La pressione sanguigna

La grande e la piccola circolazione.

Malattie cardiocircolatorie.

Il sistema linfatico (cenni)

### IL SISTEMA ESCRETORE (pag 440)

Anatomia del sistema escretore.

La funzione dei reni.

Formazione dell'urina.

Regolazione della funzione renale: il ruolo degli ormoni.

### IL SISTEMA ENDOCRINO (pag 480)

Differenze tra attività endocrina e nervosa.

Vari tipi di ormoni.

Le ghiandole endocrine.

Il sistema ipotalamo-ipofisi: struttura.

Rapporti ipotalamo-neuroipofisi, ipotalamo-adenipofisi.

La tiroide e le paratiroidi.

Omeostasi del calcio.

Le ghiandole surrenali e la risposta allo stress.

Il pancreas e la regolazione della glicemia.

Diabete (cenni).

Meccanismi d'azione degli ormoni liposolubili ed idrosolubili.

### IL SISTEMA NERVOSO ( pag 499)

Struttura del sistema nervoso.

Sistema nervoso centrale.

Sistema nervoso periferico.

Sistema simpatico e parasimpatico.

Il neurone e il potenziale di riposo. Come il neurone passa al potenziale d'azione.

Come un neurone torna alla condizione di riposo.  
La propagazione del potenziale d'azione lungo il neurone.  
Struttura delle sinapsi e loro funzionamento.  
Tipi di neurotrasmettitori (cenni)  
La percezione sensoriale.  
L'occhio.  
L'orecchio.  
Principali strutture dell'encefalo umano.  
La corteccia cerebrale.  
Malattie del sistema nervoso (cenni)

#### IL SISTEMA RIPRODUTTORE (pag 530)

Il sistema riproduttore maschile.  
Spermatogenesi. Il percorso degli spermatozoi.  
Gli ormoni maschili e la loro regolazione.  
Il sistema riproduttore femminile.  
Oogenesi. Percorso dell'oocita.  
Ormoni e ciclo mestruale.  
La fecondazione e l'impianto.  
Il ruolo della placenta.

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale miranti ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Sono stati anche utilizzati lucidi con schemi chiarificatori e appunti aggiuntivi nelle parti del programma che risultavano, nel libro di testo, non del tutto soddisfacenti. Comunque il libro di testo ha rappresentato il sussidio di base.

Sono state effettuate verifiche orali intese ad accertare una conoscenza articolata della disciplina e tre simulazioni di terza prova.

**(Prof. Elena Bosi)**

**a) Obiettivi disciplinari realizzati**

L'attuale III A si è configurata fin dall'inizio del ginnasio come una classe di ragazzi interessati alla materia, che hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione. Interesse e partecipazione sono aumentati nel triennio ed hanno portato a risultati molto buoni.

Si possono dire pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- la conoscenza dei movimenti artistici degli autori trattati
- la capacità di indagare l'oggetto artistico nel suo contenuto e nelle sue componenti formali per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo
- la capacità di collegare l'opera con il contesto storico e culturale
- la consapevolezza della complessità di ogni messaggio visivo e della molteplicità delle chiavi di lettura
- saper operare collegamenti e confronti tra opere e autori diversi
- possedere un lessico adeguato

**b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

IL NEOCLASSICISMO	Caratteri generali Architettura: E.L.Boullée, C.N.Ledoux G. Pistocchi, G.A. Antolini Pittura: J.L.David Scultura: A.Canova Un esempio di palazzo neoclassico: palazzo Milzetti
IL ROMANTICISMO	Caratteri generali Inghilterra: J.Constable, J.M.W.Turner, cenni su W.Blake Area germanica: C.D.Friedrich, J.H.Füssli Francia: Th.Gericault, E.Delacroix Italia: F.Hayez
IL REALISMO	Caratteri generali Gli anticipatori: J. B.C. Corot e la scuola di Barbizon: cenni J.F. Millet, H.Daumier, G. Courbet I Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega
L'IMPRESSIONISMO	Caratteri generali E.Manet, C.Monet, A.Renoir, E.Degas, C.Pissarro
IL SUPERAMENTO DELL'IMPRESSIONISMO	Il "Pointillisme": caratteri generali P.Cezanne P. Gauguin V.Van Gogh E. Munch J. Ensor
IL SIMBOLISMO	Caratteri generali G. Moreau
IL CUBISMO	Caratteri generali G. Picasso, G. Braque
IL FUTURISMO	Caratteri generali U.Boccioni, G.Balla

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma si fa presente l'esiguo numero di ore settimanali riservate a questa materia, soprattutto se paragonate alla vastità degli argomenti da trattare. Questo unitamente a numerose altre cause fortuite, che hanno sottratto altro tempo, ha determinato la necessità di operare tagli al programma. Nella scelta degli argomenti da trattare si è cercato di tenere conto anche del tipo di scuola e delle altre materie studiate dai ragazzi. Si è inoltre preferito esaminare un numero minore di argomenti piuttosto che molti solo accennati.

Il primo quadrimestre è stato interamente dedicato alla trattazione del Neoclassicismo (anche in considerazione dei collegamenti con il corso di studi dei ragazzi e con la situazione locale) e del Romanticismo. Nel secondo quadrimestre si sono trattati i movimenti artistici successivi un po' più velocemente riservando uno spazio maggiore al Realismo e all' Impressionismo.

Al presente nella trattazione del programma si è giunti al cubismo compreso.

### **c) Metodologie**

Si è usata prevalentemente la lezione frontale. Nell'esame dei vari autori e movimenti si è data importanza alla comprensione del loro significato nel contesto storico e culturale e si sono privilegiati, più che gli aspetti tecnici fini a se stessi, il messaggio ed il significato delle opere d'arte e lo svolgimento storico dei fenomeni artistici mirando ad una conoscenza di tipo critico.

### **d) Materiali didattici**

Libro di testo in adozione: P. De Vecchi- E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani Milano III vol. (2 tomi)

Nella trattazione degli argomenti non si è seguita la scansione del libro di testo, ma, per evitare confusioni, si è preferito trattare movimenti ed autori nella loro continuità, senza spezzarli ed alternarli ad altri.

Anche in relazione alle immagini non ci si è attenuti strettamente a quelle offerte dal libro di testo, ma ci si è avvalsi anche di immagini reperite altrove senza trattare obbligatoriamente tutte quelle presenti nel manuale.

Le lezioni sono state svolte nell'auditorium, dove si sono usati tutti i sussidi audiovisivi a disposizione per integrare il libro di testo.

### **e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Si sono privilegiate le verifiche orali perché i ragazzi potessero affinare le capacità espositive ed organizzative, nonché il linguaggio specifico della materia.

**(Prof. Ileana Amadei)**

La classe, formata da alunne con ottime capacità, ha dimostrato molto interesse per la materia durante tutto il corso di studi. Il lavoro svolto ha avuto come fine primario l'espressione attraverso il proprio corpo di un linguaggio motorio, mettendo l'alunna nelle condizioni di realizzare tutte le proprie potenzialità in rapporto con se stessa e con gli altri.

Le alunne hanno privilegiato il lavoro svolto con l'uso dell'accompagnamento musicale che le ha stimolate di più anche nella fase di riscaldamento. Durante la fase di libera creatività i risultati ottenuti sono stati ottimi specie nei lavori di gruppo di fine anno. Sono state introdotte nuove tecniche che le ragazze hanno molto apprezzato quali la ginnastica aerobica, l'uso dello step e il nuoto. Attraverso queste nuove discipline la classe ha migliorato alcune capacità come la resistenza, l'automatismo, la destrezza e le funzioni cardio-respiratorie. La classe, abbastanza omogenea, ha raggiunto nel complesso risultati più che buoni.

**A) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:**

- 1) Abilità motorie connesse ai singoli contenuti
- 2) Conoscenze ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco, delle metodologie operative sviluppate durante le lezioni pratiche.
- 3) Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte.

**B) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Potenziamento fisiologico: esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli attrezzi, attività sportive e di squadra

Acquisizione dell'automatismo: combinazioni obbligatorie e di libera creatività

Acquisizione del senso ritmico: esercizi di ginnastica aerobica e jazz, uso dello Step.

Attività sportive: conoscenza e pratica di alcune attività sportive, fondamentali individuali specifici di ogni attività sportiva svolta.

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi introdotti durante le lezioni pratiche: Pallavolo, pallacanestro, badminton.

REALIZZAZIONE: scansione larga a quadrimestre

Nel primo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi, il miglioramento delle qualità fisiche individuali e delle funzioni neuromuscolari, attraverso esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo, eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.

Nel secondo, si è perseguito il miglioramento delle capacità operative e sportive di squadra. Inoltre si è approfondita l'educazione al ritmo con esercizi di aerobica in forma di libera creatività e si è introdotto l'uso dello Step attraverso combinazioni obbligatorie e libere. Gli elementi di teoria sono stati introdotti durante le esercitazioni pratiche per non decurtare le poche ore che si svolgono in palestra.

**C) METODOLOGIE**

Lezione frontale

Gruppi di lavoro

Libera creatività

**D) MATERIALI DIDATTICI**

Palestra attrezzata

Piccoli attrezzi, step.

Piscina

**E) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

E' stato valutato ogni significativo miglioramento conseguito dall'allieva.

Le valutazioni sono state di ordine tecnico al fine di considerare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e basate sulla sistematica osservazione quotidiana su prove oggettive (test) e quantificabili.

La valutazione globale è stata fatta in base alla volontà e all'impegno dimostrato da ogni singola alunna e dai risultati ottenuti, tenendo conto delle capacità di base.

Va comunque sottolineato che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni umane complesse per le quali è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

## RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA MASCHILE

(Prof. Gianni Carnaccini, suppl. prof. Antonio De Rosa)

1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.

2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco; atletica leggera : il getto del peso ed il salto in alto.

3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso .

### RELAZIONE FINALE

#### A) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI :

1) Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.

2) Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative (obiettivi operativi).

3) Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte (obiettivi conoscitivi).

#### B) CONTENUTI DISCIPLINARI :

1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.

2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco.

3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso.

**C) TEMPI DI REALIZZAZIONE:** scansione larga a quadrimestri. Nel 1° quadrimestre abbiamo privilegiato il potenziamento fisiologico attraverso la corsa prolungata ed esercizi a carico naturale; abbiamo svolto attività sportive di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro e del calcetto; Nel 2° quadrimestre , alle attività praticate svolte nel 1° quadrimestre , è stato aggiunto il badminton e sono state svolte lezioni sul primo soccorso, con informazioni sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni .

**D) METODOLOGIA:** accertamento dei prerequisiti motori, individuazione delle attività utili per migliorare tali prerequisiti, informazioni teoriche per spiegare le finalità delle proposte e per motivare maggiormente il lavoro pratico; lezione pratica in palestra frontale ed a gruppi di lavoro.

**E) MATERIALI DIDATTICI:** palestra sufficientemente attrezzata con campi di pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività, spalliere, e racchette da badminton con relativi volani.

**F) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:** attraverso l'osservazione qualitativa degli alunni durante le esercitazioni e durante l'applicazione dei fondamentali degli sport trattati, attraverso alcune verifiche orali degli argomenti svolti, ho verificato la preparazione degli alunni che è risultata nel complesso più che buona.

## RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

(Prof. Mario Colombo)

La classe nel suo insieme si è impegnata durante tutto l'anno in modo serio e responsabile. Il lavoro è stato organizzato in modo tale da consentire a tutte le alunne\i di intervenire nei temi da loro stessi scelti sotto la guida dell'insegnante.

Ogni alunna\o ha scelto di approfondire un tema e di raccogliere il materiale che poi è stato letto in classe. Durante la lettura è stato possibile intervenire con domande o con aggiunte di personali che avevano il compito di ampliare la visuale di lettura offerta.

Per quanto riguarda i temi svolti si è cercato di tenere conto del programma di filosofia e di letteratura italiana.

### **I temi affrontati durante l'anno sono i seguenti:**

- concetto di manipolazione
- concetto di angoscia nell'esistenzialismo
- persona e libertà
- etica della persona
- persona e trascendenza
- massa e individuo
- nascita e fine delle ideologie
- uomo e senso religioso
- immigrazione e solidarietà
- il concetto di morte nella cultura moderna
- elementi delineanti il postmoderno
- il ruolo della chiesa nella cultura attuale

Agli alunni è stato fornito materiale ricavato dalle riviste specializzate e da testi specifici sulle tematiche prese in considerazione.

Per quanto riguarda la condotta tutta la classe ha avuto un comportamento corretto.

## I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof Ileana Amadei .....

Prof Elena Bosi .....

Prof. Gianni Carnaccini .....

Prof Antonella Cecchini .....

Prof. Mario Colombo .....

Prof Maria Letizia Dall'Osso .....

Prof Stefano Drei .....

Prof Laura Giovannoni.....

Prof Marisa Pierri.....

Prof Gianguido Savorani .....